

Regione

TRASPORTO DISABILI

Bus a rischio stop Due giorni di proteste

Sbraga a pagina 16



BRACCIO DI FERRO

Due giorni di protesta insieme alle famiglie degli utenti. Domani davanti alla Asl e il giorno dopo sotto la sede della Regione

Bus disabili a rischio stop

Cambio di azienda. Convocati ma non assunti i 150 autisti e assistenti che hanno garantito il servizio

ANTONIO SBRAGA

••• Convocati, ma non contrattualizzati: rischia la paralisi il servizio di trasporto per i diversamente abili nell'Asl Roma 1. Da martedì cambierà la gestione, però i 150 tra autisti ed assistenti che finora hanno garantito il servizio

non sono ancora stati assunti dalla nuova società appaltatrice. E così i lavoratori hanno organizzato una due-giorni di protesta insieme alle famiglie degli utenti preoccupate per il prosieguo del servizio: domani davanti all'Asl Roma 1 e martedì sotto la sede della Regione. «Neanche quei pochi operatori che sono stati convocati, solo 15 su 150, sono stati assunti finora - dice Barbara Gamberini, una delle coordinatrici del servizio - La nuova società, infatti, si è

limitata a convocare le assistenti che avevano i contratti con meno ore, proponendo un'ulteriore riduzione di orario e senza manco un contratto. Dicono che verrà firmato dopo l'avvio del servizio, e l'assegnazione avverrà via sms con un messaggio che indicherà l'itinerario del pulmino: è incredibile.

Come il requisito che hanno chiesto ai pochissimi autisti convocati, ai quali è stata richiesta l'iscrizione al ruolo come per i mezzi da noleggio con conducente: ma nel capitolato non è previsto». E proprio sulla «congruità del bando di gara abbiamo chiesto di convocare un'audizione congiunta urgente delle Commissioni Lavoro e Sanità: dicono i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia - La Tundo Vincenzo Spa si è infatti aggiudicata, unica

partecipante, la gara mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, quindi con forte ribasso, ma a forte discapito dei lavoratori impiegati presso la precedente azienda. Nessun dipendente risulta essere stato assunto (sono state richieste solo fotocopie di documenti), destando preoccupazione per il futuro sia dei lavoratori che delle famiglie dei diversamente abili che devono poter continuare ad usufruire di un servizio essenziale la



Peso: 13-1%,16-30%

cui qualità deve poter essere garantita». Anche la Fit-Cgil ha chiesto l'immediata convocazione di «un tavolo di confronto per la definizione del passaggio dei lavoratori, impiegati nel trasporto collettivo degli utenti ai relativi centri di riabilitazione, presso la nuova società che si è aggiudicata la gara», avverte

il responsabile, Eugenio Stanziale. Per la Fit-Cgil non possono essere «chiamati per prendere servizio solo gli assistenti, con orari ridotti rispetto ai contratti in essere, e non gli autisti, con evidente violazione della clausola di salvaguardia presente nel bando».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fratelli d'Italia

«Gara vinta al massimo ribasso. Ma i risparmi non si fanno sulla pelle di chi lavora»

La resa dei conti sul caso

Audizione nelle commissioni congiunte Lavoro e Sanità chiesta dai consiglieri di FdI

